

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 6066

Roma, 3.07.2014

OGGETTO: Report del coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 luglio 2014, ore 14.30 presso la sede della Regione Toscana, via Parigi 11, Roma.

All'Assessore
per la Famiglia e le Politiche Sociali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
della Famiglia e delle Politiche sociali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento i tecnici delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia e Veneto.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione Politiche Sociali.

I lavori sono coordinati dalla dott.ssa Banchemo della Regione Liguria coordinatrice tecnica della Commissione la quale apre la discussione secondo il seguente odg:

Informative.

Progetti per la vita indipendente 2010 - La dott.ssa Banchemo ha riferito che il Ministero, come previsto dal Protocollo d'intesa, ha richiesto la costituzione del Comitato tecnico di coordinamento integrato dalla presenza delle Regioni che hanno firmato l'accordo (capofila Regione Puglia) che dovranno, quindi, provvedere in tempi brevi alla designazione di un proprio rappresentante. Le Regioni interessate sono: Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e Provincia autonoma di Trento.

FNA – Al fine di erogare entro luglio le somme spettanti si sollecitano le Regioni ad ultimare i programmi attuativi che dovranno seguire puntualmente gli adempimenti richiesti dal Ministero con la nota del 1° luglio scorso. Il decreto già firmato è alla registrazione della Corte dei Conti.

1. Tirocini.

I presenti avviano una prima riflessione sul documento elaborato dal CT Istruzione evidenziando gli aspetti che richiedono un maggior approfondimento. In particolare si ritiene che non si debba operare una scelta fra le due fattispecie proposte: i percorsi con finalità esclusivamente inclusive ed i percorsi con finalità inclusive prevalenti, in quanto ritenuti entrambi necessari. Si condivide la necessità di non escludere nessuno, offrendo l'opportunità alla disabilità meno grave, "media" di raggiungere un livello di autonomia, attraverso dei percorsi di accompagnamento che un domani possano diventare lavorativi.

Da un *excursus* delle diverse esperienze regionali di particolare interesse è quella mutuata dalla regione Friuli Venezia Giulia che ha ampliato i tirocini alle situazioni più gravi avvalendosi del "tirocinio atipico" previsto dal codice civile.

In conclusione si condivide la necessità di regolamentare percorsi che non escludano alcuna situazione, prevedendo progetti educativi transitori che favoriscano l'acquisizione dell'autonomia.

Quanto deciso è condiviso anche con la dott.ssa Nadia Garuglieri, coordinatrice del CT Istruzione.

Il Coordinamento tecnico condivide e concorda un ulteriore incontro di approfondimento per il prossimo mercoledì.

2. Proposta del Ministero di Giustizia.

Il Coordinamento si era già espresso criticamente nel merito, avendo avuto al contempo anche l'avallo politico nella Commissione dell'11 giugno scorso che aveva chiaramente manifestato contrarietà ad una Convenzione che presupponesse un investimento esclusivamente di risorse regionali. La dott.ssa Garuglieri, a seguito di un'interlocuzione con il Ministero, informa di avere avuto rassicurazioni sull'aspetto finanziario e sull'assoluta certezza che gli interventi saranno "cofinanziati".

Il Coordinamento, alla luce di questa novità, scioglie le proprie riserve, dando la propria disponibilità ad un lavoro di collaborazione che faccia convergere le risorse comuni al fine di elaborare nuove strategie di intervento.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la relativa documentazione.

Roma, lì 03.07.2014

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo